



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**

Roma, 29 novembre 2004

Protocollo: 3807

## COMUNICATO STAMPA

### **CIVITAVECCHIA: ANCORA SEQUESTRI DI MERCI CINESI E DELL'ESTREMO ORIENTE**

Porto di Civitavecchia: I rigorosi controlli operati dai Funzionari del Servizio di Vigilanza Antifrode della Dogana di Civitavecchia (SVAD), effettuati grazie anche alle speciali apparecchiature scanner in dotazione, hanno consentito di individuare e sequestrare ingenti partite di merce provenienti dalla Cina e dall'Estremo Oriente, la cui immissione sul mercato nazionale avrebbe procurato danni evidenti al sistema produttivo (*Made in Italy*) e all'economia nazionale. In particolare sono stati sequestrati:

- 209.280 capi di biancheria intima di origine cinese, diretti interamente in Italia, eludendo i divieti di importazione, che avrebbero fruttato un ricavo valutabile in oltre 500.000 Euro ed una evasione tra dazi ed IVA di circa 8.000 Euro. Sequestrate inoltre 549 paia di pantaloni Jeans e 42.640 ceramiche decorate.
- 26.400 capi di abbigliamento invernale (guanti, sciarpe e cappelli) provenienti dalla Cina, provvisti di etichette riportanti marchi ingannevoli riguardo al paese di produzione della merce. L'immissione sul mercato italiano di tali indumenti avrebbe fruttato un valore di circa 80.000 Euro procurando un danno evidente al sistema produttivo nazionale.
- 10.668 stoviglie di porcellana recanti una stampigliatura ingannevole circa il paese di origine. Merce che sul mercato nazionale avrebbe fruttato un ricavo di oltre 70.000 Euro.